

CORTE DI APPELLO L'AQUILA
16 GEN. 2015
N. 4/I..... PROT.

*V. di comunicati  
di Ripetta Anagni Mottola  
di F.lli, magistrati  
alla Corte di Appello  
con concetto di ordine  
di merito  
14.16.1.2015  
26.1.2015  
F.lli*



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA**  
presso la Corte di Appello  
**L'AQUILA**

N. 2 R. PROVV.

L'AQUILA 15.01.2015

**Il Procuratore Generale**

Considerato che il Presidente del collegio giudicante nel procedimento penale a carico di [redacted] fissato innanzi la Corte d'Assise D'Appello di L'Aquila nei giorni 22 e con eventuale prosieguo il 23 gennaio successivo 2015, ha rappresentato a quest'Ufficio l'esigenza di assicurare la sicurezza interna della struttura nonché la tutela e la riservatezza dei magistrati componenti il Collegio togati, e non, e degli altri operatori giudiziari;

Considerato che i cinque imputati sono attualmente detenuti in diversi Istituti di pena del territorio nazionale e pertanto si verrà a creare un contestuale accesso di mezzi e scorte della Polizia Penitenziaria;

Considerato che nel corso del processo di primo grado svoltosi in Pescara si sono verificati episodi che hanno messo in pericolo personale e struttura del tribunale di Pescara, poiché il reato per il quale si svolge il processo è un omicidio che ha visto coinvolto tifoserie e ultras di calcio e famiglie rom della zona, particolarmente numerose e con componenti con rilevanti precedenti penali;

Considerata l'opportunità e la necessità di scongiurare il pericolo di ripetersi di simili episodi anche in occasione del processo in Corte d'Assise d'Appello;

considerato che il processo si svolgerà in camera di consiglio trattandosi di rito abbreviato;

Considerato che il giorno 22 gennaio è già fissata un'udienza in Corte d'Appello - sez. Lavoro - ed è pertanto necessario prevedere percorsi alternativi agli accessi di ingresso negli uffici della Corte;

Letto il decreto del Ministro della Giustizia in data 28 ottobre 1993;

**DISPONE**

Il divieto di accesso nell'area recintata della struttura di Via Pile 7:  
a persone non interessate all'udienza di lavoro che si terrà contestualmente all'udienza in Corte d'Assise d'Appello,  
a persone non coinvolte per legami di parentela con gli imputati del processo d'Assise.  
Il personale di Polizia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.  
Verificherà, in particolare, i requisiti delle persone aventi diritto ad accedere, indirizzando inoltre quelle interessate all'udienza di lavoro ed altra utenza all'ingresso retrostante l'edificio della Corte d'Appello.  
Si comunichi.

**IL PROCURATORE GENERALE**  
dott. Giuseppe FALCONE

*U. Di Caro  
20.1.15*

CORTE DI APPELLO L'AQUILA
20 GEN. 2015
N° <u>9/Jul</u> PROT.



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA**  
**presso la Corte di Appello**  
**L'AQUILA**  
via Pile, 7 - 67100 L'AQUILA - tel. 0862/6321 fax 0862/632860  
e-mail: pg.laquila@giustizia.it

n. 2 bis provv.

**L'Avvocato Generale** : dott. Romolo Como;  
ad integrazione del provvedimento n. 2 del 15.1.2015 che si intende richiamato in toto,

**DISPONE**

Il divieto di accesso nell'area recintata della struttura di Via Pile 7 per i giorni 22 e 23 gennaio 2015 con eccezione per :

- le parti e i difensori interessati al processo in Corte di Assise di Appello;
- i magistrati e il personale amministrativo degli uffici di Corte d'Appello e Procura Generale;
- le persone interessate all'udienza di lavoro che si terrà il giorno 22 gennaio 2015, contestualmente all'udienza in Corte d'Assise d'Appello, nonché gli avvocati e l'utenza che abbiano eventualmente necessità di accedere agli uffici suindicati.

Il personale di Polizia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Verificherà, in particolare, i requisiti delle persone aventi diritto ad accedere, indirizzando inoltre quelle interessate all'udienza di lavoro ed altra utenza all'ingresso retrostante l'edificio della Corte d'Appello.

Si comunichi.

L'Aquila, 20 gennaio 2015



**L'AVVOCATO GENERALE**  
**dott. Romolo COMO**